



Mechanic: Resurrection (2016)

Un sequel in cui lo scenario romantico supera il livello psicologico e le sparatorie creative.

Un film di Dennis Gansel con Jason Statham, Jessica Alba, Tommy Lee Jones, Michelle Yeoh, Natalie Burn. Genere Azione durata 98 minuti. Produzione Thailandia 2016.

Uscita nelle sale: giovedì 24 novembre 2016

L'assassino più coraggioso del mondo viene messo alla prova quando il suo peggior nemico prova a rubarle la fidanzata.

Giancarlo Zappoli - www.mymovies.it

Arthur Bishop, uno dei sicari più esperti nell'uccidere facendo sembrare le morti accidentali, ha deciso di mettersi a riposo. Benché abbia rifiutato una richiesta di ingaggio, viene costretto ad accettare nel momento in cui la donna di cui si è innamorato viene sequestrata. Dovrà compiere tre omicidi se vuole sperare di rivederla viva. Dopo il remake, che ha avuto un buon ritorno in termini di box office, poteva mancare il sequel con al centro il killer dalle strategie tanto complesse quanto infallibili? Ovviamente no. Anzi lo sceneggiatore Phillip Shelby ha visto aprirsi dinanzi a sé più vasti orizzonti. "E' stata un'opportunità per portare Bishop su un palcoscenico internazionale e per fargli compiere azioni molto più pericolose e insolite in situazioni di gran lunga più interessanti" ha dichiarato. Non è precisamente quello che risulta dalla visione del film. Perché il lavoro a livello psicologico che caratterizzava il rapporto tra i due protagonisti in 'Professione assassino' viene del tutto a mancare in questa occasione. Dopo una sequenza iniziale che fa pensare a una scelta ancor più marcata verso lo stile 'mission impossible', ci si adagia su una spiaggia esotica per quasi mezzora al fine di far nascere la storia d'amore tra Statham e Alba. Una volta definito lo scenario romantico si entra in azione e qui l'internazionalizzazione si traduce nel dover compiere i tre omicidi in scenari geograficamente diversi. Le scene di sparatorie abbondano anche se continua a non mancare una discreta creatività negli scontri. Il film si salva però dalla ripetitività di genere grazie a un'apparizione. La sua vera 'resurrection' è costituita infatti dall'entrata in scena di un Tommy Lee Jones, trafficante d'armi in pigiama, che offre finalmente il giusto contraltare a Jason Statham. Il suo ghigno feroce, le battute fredde anche nel momento del pericolo gli permettono di costruire un villain che potrebbe trovare la sua giusta collocazione nel prossimo film di 007.